

O P A

● P E R E P E R D U T E E A N ● N I M E
(S E C O L I I I I I - X V)



A R S R I V I P V L L E N S I S

C O M M E N T V M A N O N Y M V M I N A R T E M D O N A T I

Edizione critica a cura di
Daniela Gallo



S I S M E L • E D I Z I O N I D E L G A L L U Z Z O

Per oltre mille anni l'*Ars* di Donato ha rappresentato il manuale di riferimento per l'insegnamento della grammatica latina. Dato il carattere sintetico dell'opera, che risultava di difficile comprensione per gli studenti che non fossero di madrelingua latina, ben presto a essa vennero affiancati altri strumenti finalizzati a spiegare e ampliare quanto esposto da Donato. Un ruolo fondamentale fu svolto dall'*Ars grammatica* di Prisciano, che finì con il fondersi con l'opera donatiana all'interno dell'attività pedagogica dei letterati irlandesi e anglosassoni di età carolingia. Il metodo di lavoro passò quindi, per il tramite degli *Scotti peregrini*, negli ambienti scolastici del continente, influenzando i testi grammaticali di nuova produzione. Tra questi vi è l'*Ars Riniipullensis*, un commento a Donato scritto in Francia alla fine del IX secolo e incentrato sullo studio delle *partes orationis*, per la redazione del quale hanno avuto un ruolo imprescindibile le grammatiche di Sedulio Scoto e di Remigio di Auxerre. L'importanza dell'opera, che ripropone la struttura *per interrogationem et responsionem*, risiede non tanto nell'apporto di nuove riflessioni quanto nell'originalità della presentazione di esse, che testimoniano i numerosi stimoli che potevano nascere attorno a un testo schematico e conciso quale l'*Ars* di Donato.

DANIELA GALLO (Salerno 1993) ha conseguito il dottorato di ricerca in "Literary and Historical Sciences in the Digital Age" presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, in co-tutela con l'école doctorale "Mondes antiques et médiévaux" della Sorbonne Université di Parigi. È attualmente assegnista di ricerca in Filologia classica presso l'Università di Salerno. Si occupa, oltre che della ricezione dell'*Ars grammatica* di Donato in età carolingia, di tradizione testuale e scolastica giovenaliana e ha tra i suoi interessi particolari lo studio dell'attività esegetica di Remigio di Auxerre e della sua fortuna. In questa stessa collana ha pubblicato con Stefano Grazzini l'edizione degli *Scholia in Iuuenalem recentiora secundum recensionem λ*.



OPA
OPERE PERDUTE E ANONIME
(SECOLI III-XV)

4

OPA
OPERE PERDUTE E ANONIME
(SECOLI III-XV)

Direzione e coordinamento scientifico
Lucia Castaldi, Stefano Grazzini e Francesco Santi

Comitato scientifico
Gianfranco Agosti, Paulo Alberto Farmhouse, Paolo Chiesa
Antonella Degl'Innocenti, Martina Hartmann, Thomas Haye
Ileana Pagani, José Carlos Santos Paz, Anne-Marie Turcan-Verkerk
Michael Winterbottom

ARS RIVIPVLLENSIS
COMMENTVM ANONYMVVM IN ARTEM DONATI

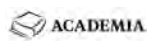
Edizione critica a cura di
Daniela Gallo



FIRENZE
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
2023

Volume stampato
con fondi di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici
dell'Università degli Studi di Salerno

SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
via Montebello, 7 · I-50123 Firenze
tel. +39.055.237.45.37 fax +39.055.239.92.93
galluzzo@sismel.it · order@sismel.it
www.sismel.it · www.mirabileweb.it



ISBN 978-88-9290-227-5
e-ISBN (PDF) 978-88-9290-236-7
DOI 10.36167/OPA04PDF

© 2023 - SISMEL · Edizioni del Galluzzo

Il volume è disponibile in Open Access su www.mirabileweb.it



CC BY-NC-ND 4.0

Qualsiasi utilizzo in casi diversi da quelli consentiti da questa licenza
richiede il preventivo consenso scritto dell'editore.

SOMMARIO

IX	<i>Prefazione</i> , di Paolo De Paolis
XI	<i>Premessa</i>
	INTRODUZIONE
3	I. L'insegnamento della grammatica latina tra Tarda Antichità e Alto Medioevo
3	1. L' <i>Ars grammatica</i> di Donato
6	2. La cristianizzazione delle isole e l'apprendimento del latino
11	3. La <i>renouatio studiorum</i> carolingia
14	4. I Carolingi e lo studio della grammatica
18	II. L' <i>Ars Riniipullensis</i>
18	1. L'opera
19	2. La tradizione manoscritta
25	3. Le fonti
30	4. Ipotesi sull'epoca e sul luogo di composizione dell'opera
	CRITERI EDITORIALI
35	1. Modalità di costituzione del testo
35	2. Presentazione del materiale
36	3. Ortografia
41	BIBLIOGRAFIA
71	ARS RIVIPVLLENSIS
	COMMENTVM ANONYMVVM IN ARTEM DONATI
73	<i>Conspectus codicum</i>
125	NOTE DI COMMENTO

INDICI

271	Indice dei termini tecnici
275	Indice degli <i>exempla</i>
283	Indice dei luoghi antichi
285	Indice dei luoghi grammaticali citati nel commento
299	Indice dei luoghi non grammaticali citati nel commento

Quoniam in lege diuina uel omnis uel paene omnis uerborum textus artis omnino grammaticae ratione consistit, tanto eiusdem eloquii diuini profundissimos atque sacratissimos sensus facilius legendo intelligas, quanto illius rationis, qua contextitur, diuersissimas regulas plenius ante didiceris.

Aldh. *Epist.* 8